

IN UN'ALTRA DIMENSIONE

Vorrei parlarti ora
senza parole
in quel colloquio muto
che avviene senza pensiero.
In un toccarsi dell'animo
in uno sfiorarsi della coscienza
quando si arriva all'intima essenza.
Vorrei portarti con me
nel mio cielo infinito
dove luci colori e suoni
ruotano in armonia
e il tutto si confonde
creando melodia.
Vorrei andare con te
in quel posto segreto
dove hai la tua casa
e mi apri la porta
che varco in punta di piedi
per non disturbare
e lì dimorare.
Oltre le nostre mani
oltre i nostri occhi
oltre le nostre labbra
oltre il più stretto abbraccio
siamo uniti e distinti
in un'altra dimensione.
Là, dove nasce
lieve eppur sonoro,
indefinibile eppure chiaro,
un impareggiabile
dolcissimo canto.
Là, dove alberga
il divino incanto.

Carmen Venturella